

Pino Pisicchio (in curriculum: Dc, Rinnovamento Italiano, Patto per l'Italia, Udeur, brevemente Margherita, IdV), da tempo in rotta con Di Pietro: «Gli ho scritto una lettera annunciandogli l'addio. Non mi ha risposto». Assente per malattia Linda Lanzillotta. Portavoce, in attesa della promozione a capogruppo, Bruno Tabacchi.

MOVIMENTO MODELLO I-PHONE

In sala i Liberali Carletto Scognamiglio, Stefano De Luca e Paolo Guzzanti (che prendono tempo), Luca Danese, il piddino Franco Bruno (che precisa: attenzione non significa adesione). Il Repubblicano Giorgio La Malfa, che spera di traghettare la sua micro-componente (ma Nucara resiste).

Assenti i tre diniani (Merlo, Mel-

Gli assenti

**I diniani non ci sono
Giulietti neanche
E La Malfa vale per uno...**

chiorre, Tanoni), e finora invano corteggiati. Beppe Giulietti, indipendente dipietrista, si sfilò: «Mi interessa la ricomposizione del centrosinistra, ma più quella di una sinistra politica e sociale in rete con i movimenti. Sono in un'altra ottica». I teodem Binetti e Bobba non seguono, né la componente più laica del nucleo fondante li accoglierebbe a braccia aperte.

Giuliano Da Empoli, assessore alla Cultura di Firenze, vede in "ApI" un «modello I-phone»: «Meglio del Blackberry, funziona non solo col software dell'azienda ma con i contributi degli utenti della piattaforma». A partire dal simbolo definitivo che uscirà da un concorso su Internet. Felice Rutelli, che ieri ha inviato la lettera di dimissioni dal Pd oggi formalizzate in aula: «Siamo un movimento vitale. Aspettatevi una crescita». ♦

L'amarezza di Bersani «Aveva già deciso...» L'allarme degli ex-Ppi

**Il leader: «Una regia dietro gli addii, ma non perdiamo voti moderati»
Pressing per le dimissioni dal Copasir. Castagnetti: «Il disagio è reale»**

Il retroscena

ANDREA CARUGATI

SIMONE COLLINI

D ai sondaggi il Pd targato Bersani esce rafforzato, nessuna emorragia di voti moderati. Ma in Parlamento il relativo successo della campagna acquisti di Rutelli suscita inquietudini. Soprattutto tra gli ex popolari, che temono la concorrenza centrista, e soprattutto temono, così spiega Beppe Fioroni, di risultare residuali, «soprammobili» in un Pd troppo simile al Pds.

Bersani non sottovaluta il ruolo dei moderati, ma chi ha parlato con lui dell'addio di Rutelli e degli altri si è sentito rispondere così: «Sono troppo convinto del progetto per essere preoccupato». Il segretario del Pd però «dispiaciuto» lo è. Quando ha saputo che l'ex leader della Margherita ha registrato nome e simbolo del nuovo movimento il 26 ottobre, cioè il giorno dopo le primarie, ci è rimasto piuttosto male. Non solo perché Rutelli è stato «ingeneroso», non avendo aspettato le sue prime mosse: «Si vede che la sua era una decisione già presa». Anche lo stillicidio di addii, uno o due nomi al giorno per giorni, ha del so-

spetto: «Come se ci fosse una regia che detta il ritmo». E, sottinteso, che fa apparire la mole dei congedi più imponente di quanto non sia. «Non abbiamo fronti scoperti, il Pd attrae consensi sia tra i moderati che nell'elettorato più a sinistra», va ripetendo. E si guarda bene, invece, dal sollecitare le dimissioni di Rutelli da presidente del Copasir (per evitare un nuovo «caso Villari»), anche se per Bersani «si pone

I SONDAGGI

Pd in crescita

L'ultimo sondaggio Ipsos dà il Pd al 30,2%. Secondo la società Digis (nel sondaggio trasmesso da Sky) il Pd è al 29%.

una questione di opportunità», mentre la bindiana Margherita Miotto e il lettiano Francesco Boccia aprono ufficialmente il fronte, chiedendo a Rutelli di dimettersi da un incarico che spetta al principale partito dell'opposizione. La più dura è Rosy Bindi: «Da Rutelli trasformismo e scorrettezza verso gli elettori Pd. Ma il suo progetto non ha futuro».

Gli ex-ppi però sono inquieti. Ieri mattina in Transatlantico si è creato un mega capannello, con Franceschi-

ni, Castagnetti, Fioroni, Merlo, D'Antoni e tanti altri. Oggetto: come reagire all'offensiva rutelliana, che ha «rapito» pure il piemontese Marco Calgaro, un ex popolare che al congresso aveva pure votato Bersani, per via della vicinanza a Letta. Un paradosso che Castagnetti legge come il segno di una incursione di Rutelli fuori dall'orbita dei suoi fedelissimi, e dunque più insidiosa. «La scommessa del Pd è fallita, ormai è un partito socialdemocratico», sostiene Calgaro. «Il fatto che me ne vada anche se ho votato Bersani dimostra che non cerco tornaconti personali». Castagnetti gli parla a lungo, poi commenta: «Queste uscite sono un problema da sottovalutare, c'è un clima che non può non inquietare il segretario. Questo tema va affrontato di petto, lunedì in direzione, Rutelli sta cavalcando un disagio reale». D'accordo Giorgio Merlo: «Se l'idea di una deriva verso il Pds non viene respinta coi fatti, Rutelli rischia di diventare allettante, soprattutto sui territori». Fioroni cerca di spazzare via l'idea di essere in cerca di posti: «È offensivo, bisogna sfatare l'idea che i moderati e i cattolici sono corteggiati se alleati e marginalizzati se stanno dentro il Pd. Se qualcuno se ne va, non si può essere indifferenti o arroganti e dire che non c'è problema. Questo è il mio vero incarico, impedire che nei territori si diffondano idee sbagliate». Insomma, Fioroni come «garante» verso i moderati inquieti, come Dorina Bianchi. «Se vado via io non bastano due fogli per scrivere tutti quelli che mi seguono...». Gli uomini di Franceschini cercano di buttare acqua sul fuoco. «Nessun allarme», dice il braccio destro Antonello Giacomelli. Sul fronte ex Ds non mancano ironie sugli ex Dc. «Alzano il tiro per contrattare meglio», sorride il dalemiano Antonio Luongo. Ma Enzo Carra ribatte: «Se Bersani pensa di aver «coperto» l'area cattolica con i due incarichi per Bindi e Letta si sbaglia di grosso». ♦

Per la pubblicità su
l'Unità



giemme
gestione multiservice

G.M. GESTIONE MULTISERVICE s.c.a.r.l.
Sede: Via Gallarate, 58 - 20151 Milano Tel. 0233403364 fax 0233480804
e-mail: info@gmmultiservice.it

**EFFICIENZA ENERGETICA
DEGLI EDIFICI**

- CONDOMINI
- ENTI PUBBLICI E PRIVATI

CERTIFICAZIONE ENERGETICA
DEGLI EDIFICI D.LGS.192-05/311-06
MEDIANTE UTILIZZO DI TECNICI
ACCREDITATI DAL CENED

ASSISTENZA PER SGRAVI FISCALI 55%

STUDI DI FATTIBILITÀ GRATUITI



12/11/2002 12/11/2009

CARLA BERTUZZI IANNELLI

sei sempre nei nostri cuori.
Gigi, Massimo, Donatella.

**Per Necrologie
Adesioni Anniversari**



Lunedì-Venerdì ore 9.00-13.00 / 14.00 - 18.00

solo per adesioni Sabato ore 9.00 - 12.00
tel. 011/6665211